



COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2010/M/00194
Del :	12/01/2010
Esecutiva da:	12/01/2010
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Programmazione e compatibilità interventi Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità Servizio Mobilità

OGGETTO:

Divieti di sosta in Via Tagliamento per rifacimento marciapiede - Cesaf pc. Dir. Servizi Tecnici

IL RESPONSABILE DELLA P.O. PROGRAMMAZIONE E COMPATIBILITA' INTERVENTI

Vista l'istanza del Geom. Fabrizio Calcinai per conto della Ditta C.E.S.A.F. in data 05/01/2010 con la quale si fa presente che dovranno essere intrapresi lavori di rifacimento marciapiedi in Via Tagliamento per conto Direzione Servizi Tecnici;

Ritenuto opportuno adottare provvedimenti in materia di circolazione per consentire la completa esecuzione dei lavori medesimi;

Rilevato che la sosta dei veicoli, nelle strade o tratti di essa ove la sosta sia vietata con la presente ordinanza costituisce grave intralcio e pericolo per la circolazione veicolare;

Vista l'Ordinanza n° 6526 del 20.09.2000 con la quale vengono dati gli indirizzi e le direttive per l'attuazione dei provvedimenti di viabilità consequenziali alle richieste di occupazione di suolo pubblico;

Visto l'Art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267;

Visti gli Artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992 n° 285, con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare nelle strade comunali;

Visto l'Art. 81 del vigente Statuto del Comune di Firenze;

Preso atto che con Determina Dirigenziale n° 2006/DD/07662 del 25.08.2006 il Responsabile sottoscritto è stato delegato all'adozione degli atti in esame;

ORDINA

che con decorrenza dal giorno 14/01/2010 al giorno 05/02/2010, siano adottati i seguenti provvedimenti in materia di circolazione veicolare:

VIA TAGLIAMENTO

- ambo i lati, dall'incrocio con Via Livenza all'incrocio con Via Enrico De Nicola:
Istituzione di DIVIETO DI SOSTA PERMANENTE con rimozione forzata;
- per una lunghezza di ml 10,00 ed una profondità di ml 10,00 nello slargo fronte sede del Quartiere n.3:
Istituzione di DIVIETO DI SOSTA PERMANENTE con rimozione forzata, per allestimento area di cantiere;

La presente valga anche come concessione di alterazione e/o occupazione di suolo pubblico ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera cc. del regolamento per l'applicazione del Canone di occupazione di Suolo e Aree Pubbliche.

I mezzi operativi (autogru, autoscale, autocaricanti, ecc.) eventualmente utilizzati dovranno essere impegnati in modo idoneo e, secondo le istruzioni indicate dal costruttore, delimitando l'area delle operazioni secondo le prescrizioni di cui all'Art. 27 D.L. 285/92; in particolare lo sbarramento deve essere atto ad impedire l'accesso, anche accidentale, all'area delle operazioni, di persone o veicoli non direttamente interessati.

Nel caso di occupazione del marciapiede in tutta la sua profondità, dovranno essere individuati e realizzati percorsi alternativi idonei e protetti per consentire il transito dei pedoni.

Le operazioni dovranno essere eseguite in stretta osservanza di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza pubblica, adottando cioè le cautele e le misure preventive atte ad evitare danni o pericoli alle persone ed alle cose.

La prescritta segnaletica stradale necessaria per l'esecuzione della presente ordinanza e quella eventuale di cantiere dovrà essere apposta a cura e spese del richiedente.

Nel caso di divieto di sosta i **cartelli (integrati con pannelli indicanti la rimozione coatta) e le targhe esplicative (indicanti l'orario, la data di inizio e fine ed il tratto preciso riportato nel presente atto)** dovranno essere collocate prima della decorrenza del provvedimento – continuativamente – in modo tale da comprendere almeno 48 ore feriali e **dovranno risultare fedeli per caratteristiche strutturali alla specifica allegata.**

Ai sensi dell'Art. 30 comma 5 del regolamento C.d.S. i segnali stradali permanenti in contrasto con quelli provvisori di cantiere devono essere rimossi e ricollocati a perfetta regola d'arte a fine lavori. In alternativa, dovranno essere oscurati con appositi copri cartelli riportanti le scritte ed i simboli di cui alla specifica allegata di cui sopra.

Nel caso di divieto di transito dovrà essere collocata anche opportuna segnaletica di preavviso con eventuale indicazione di percorsi alternativi.

Dell'avvenuto posizionamento dovrà essere data immediata notizia alla Sezione del Corpo di Polizia Municipale competente per territorio.

Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui dall'Art. 30 all'Art. 39 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16/12/1992 n° 495.

Il ripristino della segnaletica definitiva tanto orizzontale quanto verticale che, a seguito della esecuzione dei lavori, fosse stata alterata od eliminata verrà eseguita a cura e spese del Settore Comunale, Ente o privato richiedente.

E' fatto divieto di modificare la posizione dei cassonetti e delle campane della Quadrifoglio S.p.A. presenti nell'area dei lavori, senza il preventivo nulla-osta scritto della società proprietaria stessa che dovrà essere richiesto a cura dell'interessato almeno 15 giorni prima dei lavori.

Qualora i lavori si concludessero in anticipo rispetto alla scadenza indicata nella presente ordinanza è fatto obbligo al richiedente di darne immediata comunicazione alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità.

Ogni responsabilità civile e/o penale che dovesse sorgere in conseguenza dei lavori effettuati o per l'inosservanza delle disposizioni su esposte sarà a carico del richiedente o ditta appaltatrice.

I veicoli lasciati in sosta, costituendo grave intralcio o pericolo per la circolazione stradale, verranno rimossi a mezzo carro attrezzi e trasportati alla Depositeria Comunale.

Gli Agenti di Polizia Giudiziaria, ed a chi altro spetti, sono incaricati dall'osservanza della presente ordinanza.

I contravventori alla medesima saranno puniti ai termini di legge.

Firenze, lì 12/01/2010

Il Responsabile Proponente
Giacomo Perini

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE